



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Prot.

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 168
(ai sensi del D.M. 21.06.2004)

<p>M_TRA-DIPT Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat. DIP-T_DGSS_D4</p> <p>REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot: 0103636-30/12/2010</p>

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza” e successive modifiche ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999), ed in particolare gli articoli 3 e 5 che prevedono che i dispositivi di ritenuta conseguano un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4, ed in particolare gli articoli 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 02.05.2008 da parte di Sanmarco S.p.A. – Industria Costruzioni Meccaniche, con la quale è stata chiesta l’omologazione ai sensi del D.M. 21.06.2004 di una barriera stradale di sicurezza in acciaio in classe H2 denominata SM-BL1N3-07, con destinazione bordo laterale;

VISTA la nota n. 0074051 del 23.7.2009 con la quale questa Direzione Generale trasmetteva la domanda e la documentazione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici corredata della propria relazione istruttoria;

VISTO il voto n. 159/09, reso dalla V^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 22.7.2010 e pervenuto in data 7.12.2010, con il quale è stato espresso il parere che l'istanza sia meritevole di approvazione, subordinando il predetto parere alla presentazione di documentazione integrativa nei termini contenuti nelle prescrizioni e raccomandazioni del voto stesso;

VISTA la nota n. 0098139 del 10.12.2010 con la quale questa Direzione Generale comunicava l'esito e trasmetteva alla Società richiedente il voto medesimo, invitando ai sensi dell'art 10bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ad adeguare la documentazione in conformità alle prescrizioni e raccomandazioni prescritte;

VISTA la documentazione presentata dalla Società istante in data 29.12.2010 con la quale si è ottemperato alle prescrizioni e raccomandazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1. E' omologata la barriera di sicurezza stradale con la destinazione bordo laterale realizzata in acciaio, denominata SM-BL1N3-07 di Sanmarco S.p.A. – Industria Costruzioni Meccaniche S.p.A. con sede in Zona Industriale n. 40, 66034 - Lanciano (CH), caratterizzata dai seguenti parametri prestazionali:

- Classe di contenimento: H2
- Livello di severità d'urto: A
- Classe di larghezza operativa: W7

La barriera è realizzata in acciaio S275JR con un nastro a tre onde collegato mediante distanziatori ai montanti costituiti da profilato ad U.

2. La barriera è omologata in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate presso il Centro Prove AISICO, laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO 17025 e i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:

- Prova TB11 n. 453 del 19.10.2007, relativa al veicolo leggero;
 - ◆ Rapporto n. 453 del 20.11.2007;
- Prova TB51 n. 452 del 18.10.2007, relativa al veicolo pesante;
 - ◆ Rapporto n. 452 del 16.11.2007;

La prova con il veicolo leggero ha fatto registrare:

- ASI: 1,0
- THIV: 26 Km/h
- PHD: 20 g
- VCDI: LF0000000
- lunghezza di barriera interessata al contatto 6,5 m
- massima deflessione dinamica 0,5 m
- massima deflessione statica 0,4 m

La prova con il veicolo pesante ha fatto registrare:

- lunghezza di barriera interessata al contatto 21 m
- massima deflessione dinamica 2,0 m
- massima deflessione statica 1,5 m
- posizione laterale massima del veicolo 2,3 m.

Il terreno di fondazione nel quale la barriera è stata provata corrisponde, secondo la classifica CNR-UNI 10006, al tipo A1-a.

Pertanto solo in circostanze di impiego analoghe, il comportamento della barriera sarà quello atteso.

3. La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, ovvero pari a 96 m.
I terminali standard da adottare dovranno essere realizzati da una barriera degradante verso il terreno.
4. La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di 'crash' eseguite presso il Centro Prove AISICO di Anagni (FR), le cui risultanze sono riportate nei precedenti articoli.
5. La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.
6. In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.
7. Il presente certificato è rilasciato in duplice originale, di cui uno viene consegnato alla Società ed uno è trattenuto agli atti di questa Direzione.

Roma li 30.12.2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Sergio Dondolini)

